



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO A.S. 2015-2016

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>In data 20 aprile 2016, il Dirigente Scolastico del Circolo Didattico 6 Rimini, la R.S.U. presenti 3 membri su 3 (assenti i rappresentanti delle OO.SS.) hanno firmato la contrattazione integrativa d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;</p> <p>La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;</p> <p>La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno strumento, fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e mirato agli obiettivi strategici individuati nel POF.</p> <p>VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;</p> <p>VISTI i verbali del Collegio Docenti del 03 e del 18 settembre 2015 e del 18 ottobre 2015 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;</p> <p>VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009 (biennio economico 2008/2009);</p> <p>VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;</p> <p>VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;</p> <p>VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;</p> <p>VISTA la comunicazione MIUR prot.13439 del 11.09.2015 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2015/2016;</p> <p>VISTA la relativa assegnazione delle giacenze/economie riassegnate dell'a.s.2014/2015 pari a € 5.887,00;</p> <p>VISTA la disponibilità finanziaria risultante nel Programma Annuale e.f. 2015 al 31.12.2015 nell'attività A3 spese di personale per un importo pari a € 9.778,43 (Lordo Stato)</p>
----------	--

	<p>e € 7368,82 (Lordo Dipendente)</p> <p>VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;</p> <p>VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n.4633/4.1.2 del 24.10.2015;</p> <p>VISTA la contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 21.04.2016 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali), relaziona quanto segue.</p>
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</p> <p>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato."</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area della funzione docente;</p> <p>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Contratto firmato il 20/04/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno Scolastico 2015/2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): prof. Christian Montanari
		RSU DI ISTITUTO Componenti: ins.te – Carbone Grazia Presente sig.ra – Giorgini Maria Grazia Presente sig.ra –di Biase Raffaella - Presente
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA- UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS). I rappresentanti delle OO.SS. non si sono presentati alla riunione di contrattazione integrativa.
Soggetti destinatari		Personale del Circolo Didattico 6 Rimini
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni Sindacali e diritti sindacali a livello di Istituzione scolastica - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - Criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto - Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA - Trattamento economico accessorio
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato il 20/04/2016 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -

		<i>Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</i>
		La Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</i>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti dal D.Lgs. n.165 del 2001 e dalle altre norme di legge e, che per espressa disposizione legislativa sono definite imperative e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 		

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Secondo il dettato normativo, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, il sistema delle relazioni sindacali persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività ed è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione integrativa del Circolo Didattico 6 Rimini è stata finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto ed avendo quale obiettivo il successo formativo di tutti gli alunni.

La contrattazione integrativa si è svolta alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Sono state individuate quali attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, prevedendo compensi anche in misura forfetaria, in correlazione con il POF.

La ripartizione delle risorse del fondo ha tenuto conto dei principi generali e dei criteri discussi negli organi collegiali e concordati con la RSU d'Istituto.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è stata prioritariamente orientata agli impegni didattici, quali ore di recupero e di potenziamento e ai compiti funzionali alla didattica, con particolare riguardo per la tutela del diritto allo studio e al successo formativo dei soggetti più deboli, nonché alla valorizzazione delle esperienze educative caratterizzanti l'offerta formativa della scuola.

La progettazione è stata ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva e successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (Artt.3-8) D.Lgs. 150/2009, art. 54
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art.8 CCNL 2007 – Art. 2 CCNQ 7/8/98
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. 83/00 Accordo Integrativo Nazionale del 8/10/99
	Permessi sindacali	CCNQ del 7/8/98 (e successive modifiche) CCNQ del 26/9/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) (Individuato nella persona di una collaboratrice scolastica con adeguata formazione)	Art. 73 del CCNL – art. 47e 50 del D.Lgs 81/08 CCQ del 7/5/1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72del CCNL 2007 Artt. 31 – 35 del D.Lgs 81/08
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio (individuati tra il personale in servizio con adeguata formazione)	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 19 – 45 e 46 del D.Lgs 81/08

	Diritti alla formazione e all'informazione (realizzata la formazione di base per tutto il personale ai sensi dell'Accordo Stato- Regioni del 21 Dicembre 2011)	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 36 – 37 del D.Lgs 81/08
Fondo Istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (definizione della ripartizione di 79% al personale docente e 20% al personale ATA)	Art. 6 CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente (Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile)	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti (recupero, potenziamento, alfabetizzazione) Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti (commissioni e referenti progetti)	Art. 88 del CCNL 2007
	Determinazione dei compensi per le Funzioni Strumentali al POF (individuare 4 funzioni strumentali: una per l'area P.O.F. e autovalutazione; una per l'area sicurezza; una per l'inclusione; una per l'informatica)	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col Dirigente Scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo d'Istituto

Le risorse del Fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico:

- sono state individuate 4 funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per ciascuna delle quali è stato attribuito un compenso forfetario specificato nel rispettivo incarico da attribuirsi a completamento dello stesso;
- sono stati definiti 3 incarichi specifici, per gli assistenti amministrativi
- sono stati definiti 8 incarichi specifici per i collaboratori scolastici;
- per le ore eccedenti si avrà certezza di spesa a consuntivo in quanto saranno retribuite le effettive ore prestate;
- la somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi) viene utilizzata:
 - relativamente al personale docente, per remunerare:
 - supporto alle attività organizzative
(collaboratori del dirigente, fiduciari di plesso, commissione per la sicurezza);
 - supporto alla didattica
(responsabili laboratori di informatica, responsabili dei sussidi e commissioni varie);
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare
(coordinamento progetti musicali, continuità fra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, progetto ambiente, stradale e motoria, progetto inclusione, progetto infanzia);
 - attività d'insegnamento :
(supporto alla studio, laboratori DSA, gruppo sportivo).

- relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:
 - intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
 - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
 - collaborazione per la realizzazione dei servizi amministrativi e didattici;
 - intensificazione del carico di lavoro a causa degli ampi spazi da pulire, di una maggiore presenza dell'utenza (interna ed esterna), o per il fatto di prestare servizio contemporaneamente in due ordini di scuola diversi;
 - personale che presta servizio nelle scuole dell'infanzia del circolo per la particolare cura richiesta dai bambini più piccoli;
 - intensificazione del carico di lavoro uffici amministrativi.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo in termini di risorse e impegni: Cedolino Unico e Fondi Programma Annuale 2016.

Piano gestionale	Importo max	Importo max da	Differenza
N° 5 FIS	43.971,55	43.951,18	20,37
N° 5 F.S.	3.569,22	3.569,22	0,00
N° 5 I. ATA	2.542,65	2.542,65	0,00
N° 5 Ind. DSGA	4.020,00	4.020,00	0,00
N° 6 Ore Eccedenti	1.914,02	1.906,77	7,25
Attività A3 Fondi in Bilancio della Scuola	7.368,82	7.368,82	0,00
TOTALI	63.386,26	63.358,64	27,52

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale docente	44.046,72
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale ATA	12.985,15
Destinazioni specificamente regolate dal contratto	6.326,77
TOTALE	63.358,64

Lettera C - Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione

di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Sez. F – Risultati attesi

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi d'istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi riguardano principalmente gli apprendimenti e i comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti e dalle indagini esterne (Invalsi). Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative.

Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Limitazione del contenzioso interno
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Decremento degli infortuni sul lavoro
- Decremento delle patologie professionali
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne
- Arricchimento del curriculum
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

Rimini, 20.04.2016



Il Dirigente Scolastico
prof. Christian Montanari